

CER - COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO DEL SISTEMA CAMERALE

5 aprile 2023

Antonio Romeo

Direttore DINTEC



UNIONCAMERE



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA

COMUNITÀ ENERGETICHE E FONTI RINNOVABILI: PERCHÉ TANTA ATTENZIONE?



L'ITALIA
PRODUCE
SOLO

22,5%

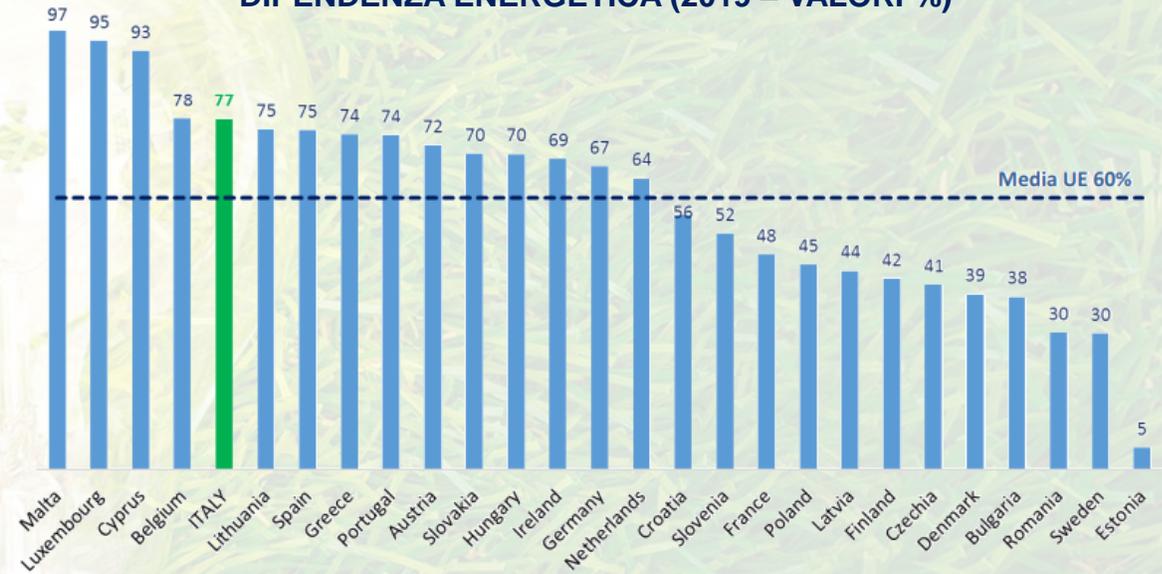
DELL'ENERGIA
CHE CONSUMA



MEDIA
PAESI UE

39,5%

DIPENDENZA ENERGETICA (2019 – VALORI %)



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: UNA POSSIBILE SOLUZIONE



COSA

Utenti che collaborano con l'obiettivo comune di **produrre, consumare e gestire** l'energia elettrica attraverso uno o più impianti da **fonti rinnovabili, condividendo benefici sociali e ambientali che ne derivano**



CHI

La CER (soggetto giuridico) è aperta a tutti, con poteri di controllo in capo a:

- 1. PERSONE FISICHE;**
- 2. P.M.I.**, la cui partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
- 3. AUTORITÀ LOCALI ED ENTI TERRITORIALI***, ivi inclusi gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore.

Necessita della costituzione di un soggetto giuridico regolato da uno Statuto e da contratti ad hoc.



COME

L'energia prodotta da impianti rinnovabili è consumata «virtualmente» **senza necessità di connessioni fisiche e di lavori sulla rete.** Si fonda su **un'adesione volontaria dei partecipanti** («..... aperte»)

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: CONTESTO NORMATIVO



DECRETO MASE: FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1

DISCIPLINA LE MODALITÀ DI INCENTIVAZIONE

sottoforma di tariffa incentivante, sulla quota di energia condivisa per gli impianti a FER inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile **(TITOLO II)**



Si applica fino al trentesimo giorno successivo alla data del raggiungimento di un contingente di potenza incentivata pari a **5GW** e **non oltre il 31 dicembre 2027**.

2

DEFINISCE I CRITERI E LE MODALITÀ

per l'erogazione dei **contributi** in conto capitale fino al 40% dei costi ammissibili per lo sviluppo di comunità energetiche e delle configurazioni di autoconsumo collettivo nei comuni con una popolazione inferiore i 5.000 abitanti, attraverso la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, anche abbinati ai sistemi di accumulo di energia (Missione 2 –PNRR) **(TITOLO III)**



Le disposizioni di applicano **fino al 30 giugno 2026** per la realizzazione di una potenza complessiva pari almeno 2 GW, e una produzione indicativa di almeno 2.500 GWh/anno e nel limite delle risorse finanziarie.



INCENTIVI PER LA CONDIVISIONE DELL'ENERGIA: COSA COMPORTERÀ L'EVOLUZIONE DEL PIANO NORMATIVO



IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

Nuovi o potenziamenti dal 1° marzo 2020
Potenza max 200 kW per singolo impianto



IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

Nuovi o potenziamenti **max 1MW** per singolo impianto + possibilità del 30% della potenza da impianti esistenti



PERIMETRO

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Bassa Tensione (cd. **Cabina Secondaria**)



PERIMETRO

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Media Tensione (cd. **Cabina Primaria**)



CONTRIBUTI PREVISTI

110 €/MWh + rimborso tariffario per MWh di energia condivisa + remunerazione energia elettrica immessa in rete



CONTRIBUTI PREVISTI

60 -120 €/MWh in funzione della potenza e del prezzo zonale
+ 0 – 10 €/MWh in funzione della Regione
+ Restituzione componenti tariffarie

Bozza
DECRETO
MASE



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: COME FINANZIARLE

LE 6 MISSIONI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E RELATIVI STANZIAMENTI (MILIARDI DI EURO)



Investimento 1.2

Promozione rinnovabili per le Comunità energetiche e l'autoconsumo

Obiettivo: Installare circa 2000 MW di nuova capacità di gestione elettrica in configurazione distribuita con le CER

Target: comuni sotto 5.000 abitanti

Dotazione: 2,2 MLD

DL RECOVERY: DL 152/2021 CONVERTITO IN LEGGE 233/2021

Il decreto legge, contenente numerose misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), individua - all'articolo 10, comma 2-bis - il sistema camerale come soggetto deputato all'attuazione degli interventi del PNRR.

Fonte: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RELIENZA – Governo



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: NON SOLO INCENTIVI MA TANTI VANTAGGI



VALORIZZA FONTI RINNOVABILI
INESAURIBILI IN NATURA
E **NON SOGGETTE AL MUTAMENTO**
DEI PREZZI DELL'ENERGIA



RIDUCE LE EMISSIONI DI CO₂
NELL'ATMOSFERA (NEUTRALITÀ
CARBONICA NEL 2050)



FAVORISCE **EFFICIENZA**
E **RISPARMIO ENERGETICO**



PUÒ AVERE **RISVOLTI SOCIALI** (POVERTÀ
ENERGETICA, ECC.) E HA **RISVOLTI**
AMBIENTALI PER IL TERRITORIO DI
RIFERIMENTO (RIDUZIONE DI INQUINANTI
E DI CLIMALTERANTI)

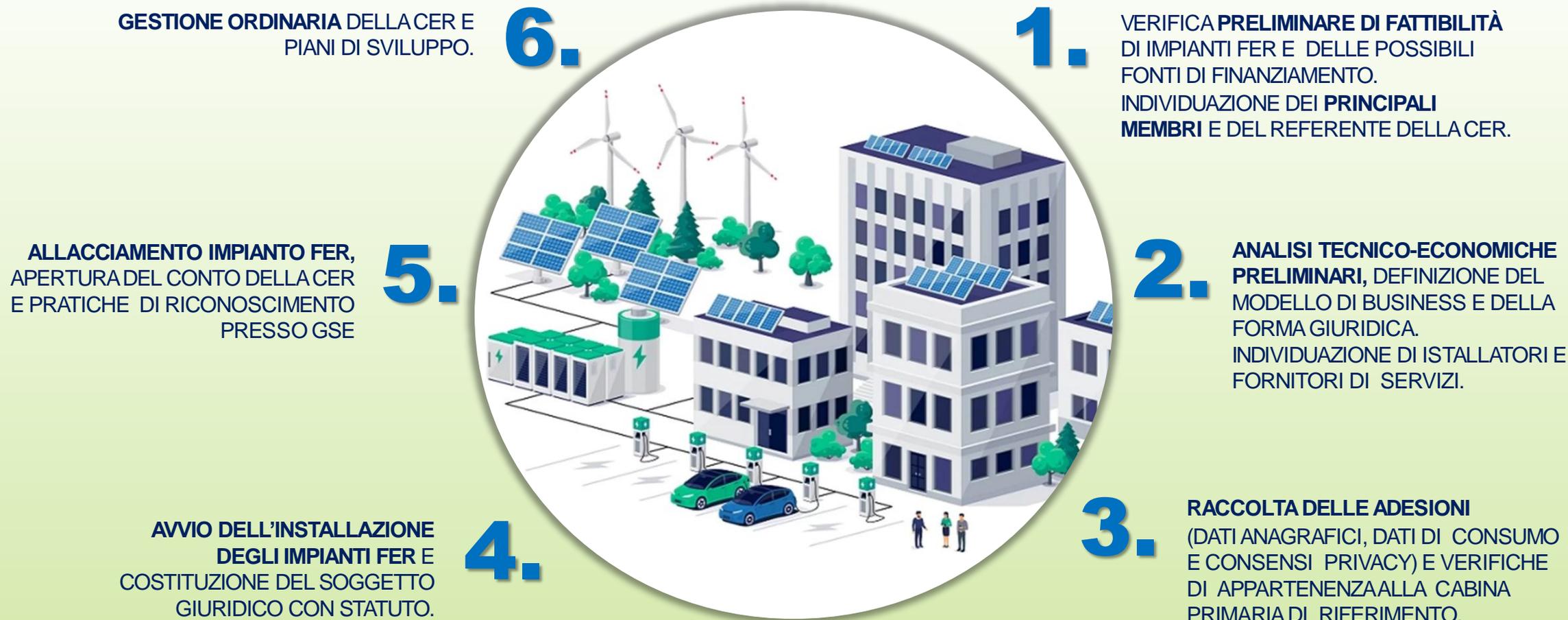


SEMPLIFICA I **PROBLEMI AUTORIZZATIVI**
E DI CONTESTAZIONE (SINDROME
NIMBY) DEGLI IMPIANTI ENERGETICI



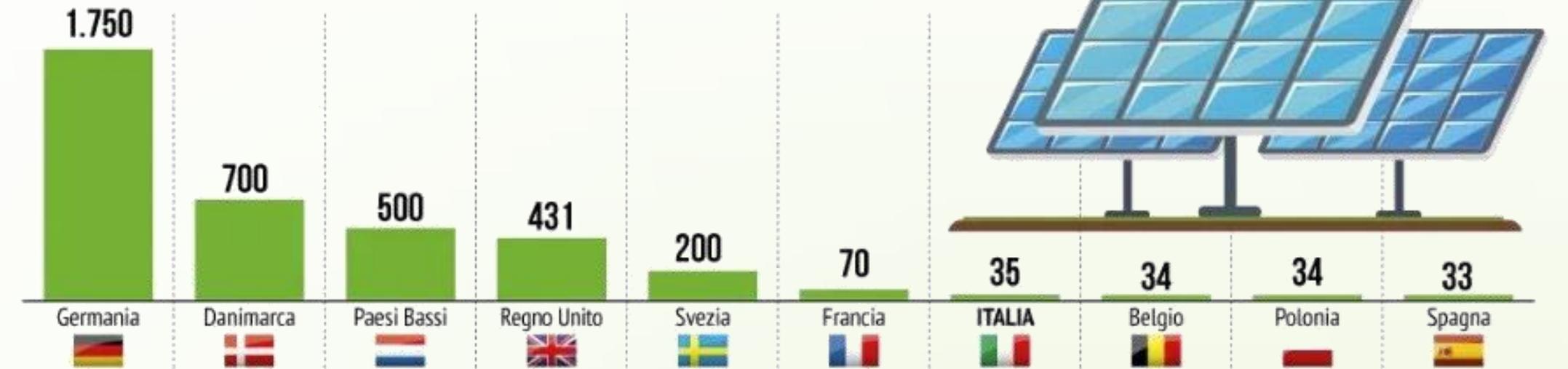
FAVORISCE LA **DIGITALIZZAZIONE**
E L'UTILIZZO DI **TECNOLOGIE 4.0**

PASSI DA COMPIERE PER ATTIVARE UNA CER



IL PERCORSO ITALIANO VERSO LE COMUNITÀ ENERGETICHE: A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI

LE COMUNITÀ ENERGETICHE



FONTE: OrangeBook

RSE GEA - HUB



PROGRAMMA DEL SISTEMA CAMERALE SULLA «LA TRANSIZIONE ENERGETICA»: ATTIVITÀ REALIZZATE DA DINTEC A SUPPORTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO

ATTIVITÀ CENTRALIZZATE



KIT MATERIALI
INFORMATIVI



PERCORSO INFO-
FORMATIVO
PER IL PERSONALE
CAMERALE

ATTIVITÀ REALIZZATE A LIVELLO LOCALE A SUPPORTO DELLE **CAMERE DI COMMERCIO**



ATTIVITÀ DI
INFORMAZIONE
E FORMAZIONE PER LE
IMPRESE

REALIZZAZIONE DI «USE
CASE»



ORGANIZZAZIONE
DI DESK INFORMATIVI
E DI CONFRONTO
TRA OPERATORI
DEL SETTORE ED IMPRESE



PARTECIPAZIONE
A TAVOLI DI
PROGETTAZIONE
TERRITORIALE



GRAZIE



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA

